

I Ricercatori Universitari a Tempo Indeterminato Non Confermati (RUNC), chiedono a Governo, Parlamento e Istituzioni: 1) che la bozza di decreto legislativo (atto del governo n. 396) attuativo della legge 240/2010 (art. 15, commi 1-2) venga approvata urgentemente, prima che decada la delega al Governo (cioè entro gennaio 2012). 2) che il decreto sia formulato in modo da precisare chiaramente che tale adeguamento stipendiale deve valere per tutti i Ricercatori Universitari Non Confermati (a prescindere dall'anno di servizio in cui attualmente si trovano) a far data dall'entrata in vigore della 240/10 (riforma Gelmini) cioè dal gennaio 2011. Gli 11 milioni di euro stanziati per la copertura dell'operazione (previsti per la "revisione del trattamento economico dei ricercatori non confermati" di cui all'art. 13 DM 349 del 3/11/2011, inserito nel FFO 2011) sono per l'appunto destinati a coprire i costi aggiuntivi per l'anno 2011. Questo perché se la "valorizzazione stipendiale" fosse invece attivata solo a partire da ORA (cioè dall'approvazione del decreto attuativo, presumibilmente dicembre 2011 o addirittura gennaio 2012) provocherebbe due effetti negativi: riguardare solo una minima quota di RUNC; creare una discutibilissima disparità di trattamento fra RUNC.

(Fonte: giovanicercatoriuniversitari.wordpress.com 07-12-2011)